



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

21072-418

Data | Protocollo N° 28086 /6300090000 | Class.: E.420.14.1.C | Pratl. | Fasc. | Allegati:

Oggetto: PAT del Comune di Sona
Valutazione di compatibilità idraulica.

Al **Comune di Sona**
Settore Lavori Pubblici - Urbanistica
Piazza Roma, 1
37060 Sona(VR)

Alla **Direzione Difesa del Suolo**
Calle Priuli
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Alla **Direzione Urbanistica**
Calle Priuli
Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Al **Consorzio di Bonifica Veronese**
Strada della Genovese, 31/e
37135 VERONA

per conoscenza

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE URBANISTICA

Data: 22 GEN. 2013

Indice classificazione: E320-07 B

Indirizzo / Destinazione: FABRISU SCUDERICE

Visto il Piano stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico del Bacino dell'Adige - Regione Veneto, adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Adige n.1 del 15.02.2005 e approvato con D.P.C.M. 27.04.2006 (G.U. n. 245 del 20.10.2006);

Visto il Piano di assetto idrogeologico del fiume Fissero Tartaro Canalbianco adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale competente n.1 del 12.04.2002, pubblicata sul BUR n.86 in data 30.08.2002;

Viste le DGR 3637/2002 e 2948/2009 che forniscono indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la richiesta del Comune di Sona prot. N. 27504 del 21.12.2012 per il parere sulla valutazione di compatibilità idraulica relativa al PAT del Comune medesimo;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Consorzio di Bonifica Veronese con nota prot. N. 1136 in data 15.01.2013, con prescrizioni;

Considerato

- Che non sono previste trasformazioni all'interno di zone che i PAI sopraccitati classificano a pericolosità idraulica all'interno del territorio comunale;
- che la relazione di compatibilità idraulica contiene la caratterizzazione idrologica ed idrografica e l'indicazione delle misure compensative da adottare per garantire l'invarianza idraulica;
- che, in relazione alla curva di possibilità pluviometrica assunta per la determinazione delle misure compensative ed ai metodi di calcolo adottati, i volumi specifici compensativi riferiti ad ognuno degli ATO in cui è stato suddiviso il territorio comunale sono da ritenere idonei a garantire l'invarianza idraulica;
- che laddove le caratteristiche dei litotipi unitamente all'alta permeabilità del suolo e ad una elevata soggiacenza della falda acquifera dal piano campagna consentano l'adozione di sistemi di infiltrazione facilitata, l'applicabilità di questa tipologia di opere compensative dovrà essere sempre verificata caso per caso tramite l'esecuzione di prove in sito idonee a determinare la stratigrafia dei terreni e la loro permeabilità;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- che, come previsto dalle DGR 3637/2002 e 2948/2009, la progettazione definitiva delle opere atte a garantire l'invarianza idraulica sarà sviluppata nell'ambito dei P.U.A.;
Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del Piano in argomento, ai sensi delle DGR 3637/2002 e 2948/2009, e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini della approvazione della variante medesima;

Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di cui ai precedenti considerato e a quelle indicate dal Consorzio di Bonifica.

Sono da evitare volumi di invaso depressi rispetto al punto di scarico.

Si invita ad introdurre nelle norme tecniche di attuazione quanto segue:

- ❖ dovrà essere previsto l'obbligo della realizzazione delle misure compensative rispettando quanto previsto nello studio di compatibilità idraulica e prescritto nel presente parere;
 - ❖ dovrà essere previsto che tutte le superfici scoperte, quali parcheggi, percorsi pedonali e piazzali, siano pavimentate utilizzando accorgimenti tecnici che favoriscano l'infiltrazione delle acque nel terreno, (elementi grigliati, etc.);
- gli studi e l'indicazione progettuale preliminare delle misure compensative relative al P.I. saranno esaminati dal Genio Civile di Verona mentre il progetto definitivo da svilupparsi in fase attuativa delle previsioni di piano dovrà essere valutato dal Consorzio di Bonifica Veronese.

In sede di adozione del Piano in argomento il Comune di Sona dovrà dare atto allo scrivente di aver provveduto ad adeguare lo strumento urbanistico medesimo alle prescrizioni ed indicazioni espresse nel presente parere.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE

Ing. Mauro Roncada

Responsabile dell'istruttoria:
Ing. Michele Pezzetta: 045/8676573